

## Rating Legalità per le Imprese

L'art. 5 ter, comma 1, del Decreto Legge 24.01.2012 n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (c.d. "Cresci Italia") al fine di premiare le imprese che dimostrino di rispettare standard elevati di sicurezza e legalità e offrano garanzie di trasparenza e correttezza nell'attività di impresa, ha introdotto una specifica attestazione denominata "Rating di Legalità", la cui attribuzione rappresenta il presupposto per beneficiare di migliori condizioni di accesso al credito Bancario e ai finanziamenti pubblici. Il compito di assegnare il rating di legalità alle imprese che ne facciano richiesta è attribuito all'*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)* che, sulla base delle dichiarazioni rese dalle stesse imprese, attribuirà un punteggio, convenzionalmente misurato in "stellette", in un range che va da un minimo di una a un massimo di tre stelle. I criteri e le modalità di attribuzione del rating sono compiutamente disciplinati in un apposito regolamento adottato dall'AGCM.

Del rating attribuito all'impresa, ai sensi del citato art. 5-ter del D.L. 24.01.2012, n. 1, si dovrà tener conto in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni nonché in sede di accesso al credito Bancario; a tal fine il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato un apposito decreto (20 febbraio 2014, n. 57) che stabilisce le modalità in base alle quali le banche tengono conto del rating di legalità in sede di erogazione del credito.

In particolare, il rating di legalità influisce sui seguenti aspetti:

- Riduzione dei tempi e dei costi del processo di istruttoria per la concessione di finanziamenti;
- Determinazione delle condizioni economiche di erogazione del credito – ove la presenza del rating di legalità rilevi rispetto all'andamento del rapporto creditizio – ed eventuale revisione delle stesse in sede di monitoraggio.

Possono richiedere l'attribuzione del suddetto Rating le imprese operative in Italia - iscritte al registro delle imprese da almeno due anni - con un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza, risultante da un bilancio regolarmente approvato e pubblicato ai sensi di legge ed in possesso dei requisiti previsti nel Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità.

Il Rating potrà variare tra un minimo di una 'stelletta' a un massimo di tre 'stellette' e sarà attribuito dall'Autorità sulla base di requisiti e delle verifiche precisati nel suddetto Regolamento attuativo.

Le imprese interessate all'attribuzione del Rating di Legalità dovranno presentare una domanda, per via telematica, utilizzando l'apposito formulario disponibile sul sito <http://www.agcm.it/rating-di-legalita.html> e seguendo le istruzioni indicate.

Il Rating di Legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta. In caso di perdita dei requisiti, il Rating può essere revocato o ridotto dall'Autorità.

L'Autorità manterrà aggiornato sul proprio sito l'elenco delle imprese cui il Rating di legalità è stato attribuito, sospeso, revocato, con la relativa decorrenza.

L'impresa che richiede un finanziamento e che dichiara di essere iscritta nell'elenco delle imprese in possesso del Rating di Legalità, disponibile sul sito dell'AGCM, si impegna a comunicare alla banca l'eventuale revoca o sospensione del Rating intervenuta tra la data di richiesta del finanziamento e la data di erogazione.

Le aziende che ottengono il rating avranno le seguenti agevolazioni:

- Istruttoria entro 30 giorni dalla consegna dei documenti per avviare la stessa;
- Riduzione del 10% delle spese di istruttoria;
- Riduzione di 100 basis point del tasso applicato.

Per ulteriori informazioni e per riferimenti normativi:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/rating-di-legalita>

<http://www.agcm.it/rating-di-legalita.html>